



Siamo felici di annunciare che lo spettacolo *Il Nullafacente* di Michele Santeramo con la regia di Roberto Bacci, che avrebbe dovuto inaugurare la XVIII edizione di Tramedautore, ma annullato per ragioni di salute del protagonista, verrà presentato venerdì 21 settembre, alle ore 21.30 al Piccolo Teatro Grassi, nella forma non originaria a causa dei tempi ridotti di allestimento per poterlo inserire in via straordinaria nella programmazione del festival.

La decisione di recuperare questa possibilità, condivisa con tutta la compagnia e il produttore, Fondazione Teatro della Toscana, è dettata da un sentimento di solidarietà artistica, dalla stima per l'autore, il regista, gli attori, e dalla volontà di offrire agli spettatori una bella occasione di teatro.

**Venerdì 21 settembre**  
**ore 21.30 | Piccolo Teatro Grassi**  
**IL NULLAFACENTE**

**Biglietto ridotto a 10 € e un OMAGGIO per l'accompagnatore a studenti e collaboratori Unimi che prenotano a [comunicazione@outis.it](mailto:comunicazione@outis.it)**



di Michele Santeramo | regia e spazio scenico Roberto Bacci | con Vittorio Continelli, Silvia Pasello, Francesco Puleo, Michele Santeramo, Tazio Torrini | musiche Ares Tavolazzi | luci Valeria Foti, Stefano Franzoni - produzione Fondazione Teatro della Toscana

In un tempo che richiede presenza, prestanza, efficienza, ritmo, lavoro, programmazione, c'è uno che non fa niente, assolutamente niente. E non è facile. Ci vuole metodo, applicazione, pazienza, determinazione.

Ha una Moglie malata, per fortuna di un male incurabile. Per fortuna, già, perché essendo incurabile, non bisogna nemmeno far nulla per provare a guarirlo. Sarebbero felici, nonostante tutto, se solo li lasciassero in pace. Purtroppo, intorno a loro due, c'è il mondo che si muove, con la sua morale, la sua etica, le sue regole. Intorno a loro il Fratello, il Medico, il Proprietario, sono a diverso titolo rappresentanti di quel mondo dal quale il Nullafacente vorrebbe star fuori.

*Un lavoro intessuto di filosofia e di passione che, se lo si comprende con l'anima, in un'ora di rappresentazione, può indurre a una riflessione profonda sulla propria esistenza.*

Laura Sestini– Persinsala

[Scopri di più](#)